



ALLEGATO n. 5 - Area disciplinare: Filosofia, Storia ed Educazione Civica

a - triennio

L'insegnamento di queste discipline si propone di perseguire la formazione culturale degli studenti attraverso la maturazione etica e civile, l'assunzione della consapevolezza della necessaria autonomia della persona nell'ambito dei rapporti umani e sociali, l'acquisizione e il consolidamento di un metodo problematico e relativistico di approccio alle esperienze cognitive.

Più specificatamente, il quadro delle finalità, degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi e strumenti didattici, delle verifiche e delle valutazioni può articolarsi secondo il seguente schema:

FILOSOFIA

FINALITÀ FORMATIVE

Formare una consapevolezza il più possibile salda dei problemi connessi oggi alle scelte di studio e domani a quelle di lavoro e di un approccio di tipo storico-critico-problematico alla realtà. Risultano fondanti i concetti di autonomia e di responsabilità della persona verso se stessa, la collettività, l'ambiente, le istituzioni assieme al richiamo, alla tolleranza, al senso critico, alla fermezza, alla capacità di intervento argomentativo e dialettico nella comunicazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE 3^a

- Comprendere e usare la terminologia specifica.
- Condurre un'adeguata indagine dei concetti e delle tesi offerte.
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico.
- Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici.

CLASSE 4^a

Si riprendono e si potenziano gli obiettivi della terza classe e si aggiungono i seguenti:

- Confrontare autori e modelli interpretativi diversi anche sullo stesso problema.
- Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo.
- Comprendere problemi e soluzioni in un'opera filosofica.

CLASSE 5^a

Si riprendono e si potenziano gli obiettivi della terza e della quarta classe e si aggiungono i seguenti:

- Individuare e analizzare le problematiche offerte dall'età contemporanea selezionandone nuclei tematici significativi.
- Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento e individuare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane.
- Lettura, analisi e comprensione di un'opera filosofica breve, ma completa.

CONTENUTI

CLASSE 3^a: FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

- La nascita del *Logos* e le origini della filosofia greca.
- I grandi sistemi: elementi fondamentali del pensiero democriteo, platonico e aristotelico.
- Il problema etico-religioso nella filosofia ellenistico-romana.
- Fede e Ragione: aspetti della Patristica e della Scolastica.
- La questione degli "Universali".

CLASSE 4^a: FILOSOFIA MODERNA

- Umanesimo e Rinascimento: concezione dell'uomo e della natura e teorie interpretative.
- La nascita della scienza moderna e il problema del metodo.
- Razionalismo ed Empirismo.
- Illuminismo: caratteri generali.
- Kant e il criticismo.

CLASSE 5ª: FILOSOFIA CONTEMPORANEA

- Filosofie dello spirito nel XIX e XX secolo.
- Antropologia, filosofia della prassi e dibattito sul marxismo.
- Filosofia e scienze naturali e umane nel XIX e XX secolo.
- Critica della razionalità.
- Aspetti del dibattito epistemologico del XX secolo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Lo strumento metodologico di base sarà la lezione frontale, adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione. Si lavorerà, ove possibile, sulle pagine dei testi dei filosofi e attraverso l'analisi guidata condotta prevalentemente in classe. Alcuni argomenti verranno impostati attraverso il lavoro di gruppo facendo ricorso ad attività di ricerca guidata.

Saranno utilizzati i libri di testo, i dizionari di filosofia, gli audiovisivi e i materiali multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche accerteranno la padronanza dei termini specifici, la qualità e la quantità delle conoscenze acquisite, la comprensione della filosofia come linguaggio e come problematica, anche in relazione all'analisi di testi filosofici, e la rielaborazione delle conoscenze in modo logico e consapevole. In tal senso saranno utilizzati il colloquio orale e la discussione, le prove scritte semi-strutturate e strutturate, le mappe concettuali.

La valutazione finale deriverà dai seguenti elementi: conoscenze, competenze, capacità acquisite, frequenza alle lezioni, interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Il livello di sufficienza verrà raggiunto quando lo studente dimostrerà di aver conseguito gli obiettivi minimi previsti e assimilerà i contenuti minimi previsti.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ FORMATIVE

Fornire agli studenti gli strumenti per scoprire la dimensione storica del presente con attenzione alle differenze e al rapporto col passato e per procedere verso la progettazione concreta aperta al territorio locale e al contesto internazionale attraverso adeguati mezzi cognitivi e operativi.

OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE 3ª:

Collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica, sincronica, spaziale.

Stabilire relazioni tra fatti storici.

Comprendere ed usare linguaggi e strumenti di base.

Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale e politica.

CLASSE 4ª:

Agli obiettivi della terza classe si aggiungono i seguenti:

- Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare persistenze e mutamenti.

- Operare una comparazione tra passato e presente, soprattutto per quei fenomeni che hanno lasciato un'eredità significativa al mondo attuale.

- Analizzare i processi politici nel tempo lungo e seguire la nascita delle forme dello Stato (dallo Stato assoluto allo Stato parlamentare, dallo Stato liberale a quello democratico).

CLASSE 5ª:

Agli obiettivi delle classi precedenti si aggiungono i seguenti:

- Utilizzare autonomamente gli strumenti di base del lavoro storico (tavole sinottiche, documenti, materiale iconografico e mass-mediale, opere storiografiche).

- Cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendo il processo che lo ha originato e valutandone gli esiti.

- Condurre una argomentata comparazione tra problemi e situazioni del passato e del presente anche attraverso l'esame di diverse prospettive storiografiche.

- Formulare e sostenere un giudizio critico sui fenomeni storici.

- Trovare nello studio del Novecento le chiavi di lettura della contemporaneità nei suoi nodi fondamentali.

Per conseguire al meglio le finalità formative e gli obiettivi specifici della disciplina, la scelta dei contenuti sarà operata in base ai percorsi educativi prescelti (legalità, pace, sviluppo, interculturalità, mondialità) e in base alla considerazione che i contenuti devono garantire una quantità di informazioni che permettano di supportare e coordinare l'insieme delle discipline che hanno nella storia il loro asse portante. Si ritiene quindi opportuno far acquisire agli allievi quadri di riferimento generali, rispettando nello svolgimento dell'attività didattica la scansione temporale indicata nei programmi ministeriali. All'interno dei quadri generali verranno individuati eventi e fenomeni storici periodizzanti da trattare con particolare attenzione attraverso l'elaborazione di moduli e unità didattiche.

CONTENUTI

CLASSE 3^a: DALLA CRISI DEL TRECENTO ALLA PRIMA META' DEL SEICENTO

La crisi del Trecento e la ripresa agli inizi del Quattrocento. Signorie e Principati in Italia. Consolidamento degli Stati nazionali nell'Europa occidentale (Spagna, Portogallo, Francia, Gran Bretagna). Le nuove dimensioni del mondo: sviluppo economico, scoperte geografiche e colonizzazione di nuovi mondi, trasformazioni politiche e culturali. La lotta per le egemonie in Italia. Carlo V e la politica imperiale e la divisione dell'impero. La Riforma protestante e la Controriforma. Apogeo e declino della potenza spagnola. L'Inghilterra di Elisabetta I. L'Italia nella seconda metà del Cinquecento. La prima metà del Seicento (declino del Mediterraneo, ascesa dell'Inghilterra e dell'Olanda, verso l'assolutismo in Francia)

CLASSE 4^a: DALLA SECONDA META' DEL SEICENTO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO.

L'assolutismo monarchico in Francia e le sue ripercussioni in Europa. Il parlamentarismo in Inghilterra. L'Illuminismo. Ricerca di stabilità internazionale. Il dispotismo illuminato in Europa e in Italia. La rivoluzione americana. Origine e diffusione della rivoluzione industriale. La rivoluzione francese. L'età napoleonica. L'età della restaurazione. L'Europa tra il 1850 e il 1870: Inghilterra, Francia, Germania. Il processo di unificazione italiana e i problemi post-risorgimentali. L'avvento del governo delle sinistre e i tentativi autoritari di fine secolo. Potenze emergenti fuori dall'Europa.

CLASSE 5^a: IL NOVECENTO

L'economia, la politica, la società, il lavoro nell'età dell'imperialismo. Movimenti anticolonialisti e ant imperialisti. La prima guerra mondiale e il dopoguerra. La rivoluzione russa. L'avvento del fascismo in Italia. Gli Stati Uniti e la crisi del '29. L'avvento del nazismo in Germania. Lo stalinismo. La seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra. La guerra fredda. Il processo di decolonizzazione. L'Italia repubblicana. La fine del bipolarismo mondiale. Problemi dell'oggi.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Lo strumento metodologico di base sarà la lezione frontale, adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione. Si lavorerà sui documenti riportati nei libri di testo o predisposti attraverso l'analisi guidata, condotta prevalentemente in classe, in modo da ottenere chiavi interpretative controllabili dagli stessi studenti. Alcuni argomenti verranno approfonditi particolarmente attraverso il lavoro di gruppo.

In tutte le classi si farà riferimento con uno o più esempi al dibattito storiografico e alle sue problematiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche accerteranno la quantità e la qualità delle conoscenze apprese, la capacità di argomentazione, di collegamento, di confronto, di sintesi, di giudizio autonomo e motivato, la padronanza del linguaggio specifico e verranno attuate attraverso colloqui e discussioni, prove scritte strutturate e semi-strutturate, mappe concettuali.

La valutazione finale deriverà dai seguenti elementi: conoscenze, competenze, capacità acquisite, frequenza alle lezioni, interesse e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Il livello di sufficienza verrà raggiunto quando lo studente dimostrerà di aver conseguito gli obiettivi minimi previsti e assimilerà i contenuti minimi previsti.

Fine allegato